



per la sicurezza
in montagna

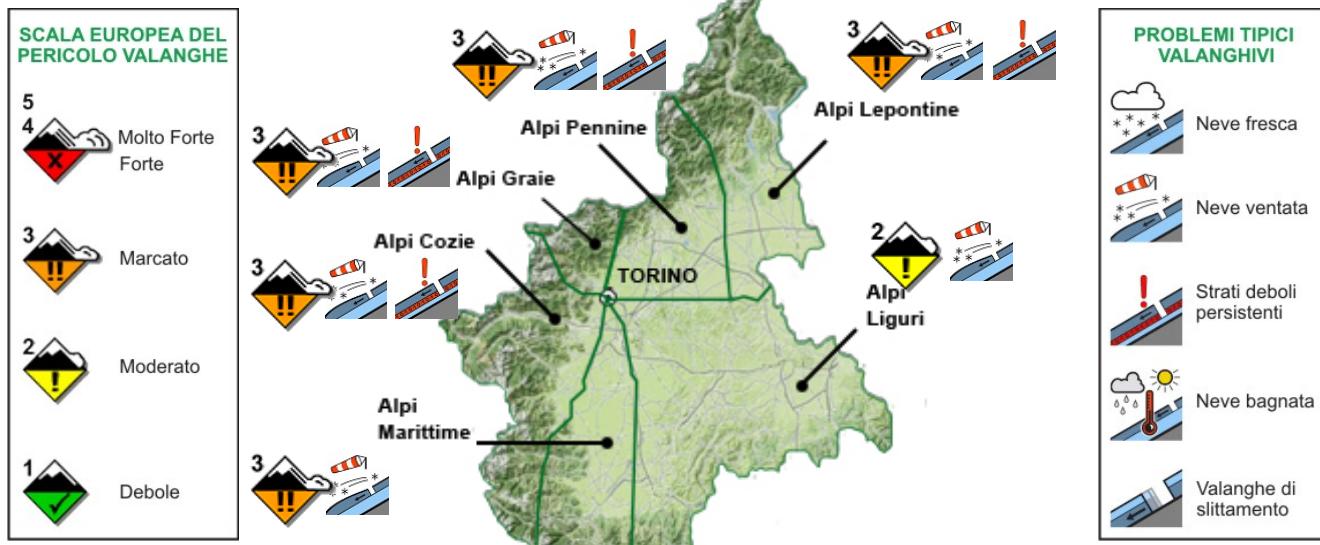


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPOPNTINE

Bollettino Valanghe nr 034 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 08/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e ANEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 09/01/2026



STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. La forte ventilazione, associata alle nevicate di deboli/moderate intensità, andrà a formare, alle quote oltre il limite del bosco, nuovi accumuli eolici su tutte le esposizioni. Tale neve ventata andrà a mascherare gli accumuli eolici preesistenti che, inglobati all'interno della coltre nevosa, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Il persistere delle temperature con valori negativi causa lo sviluppo di cristalli sfaccettati e a calice, presente maggiormente negli strati basali del manto nevoso. In caso di forte sollecitazione tali strati deboli persistenti possono causare distacchi di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI					↔ STAZIONARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME					↔ STAZIONARIO	Visto la situazione del manto nevoso, le attività escursionistiche richiedono un ottima capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il passaggio del singolo sciatore può provocare distacchi valanghe a lastroni di medie dimensioni. Porre particolare attenzione agli attraversamenti di versanti all'ombra, ove la sollecitazione degli strati basali (debolli persistenti) possono innescare valanghe di grandi dimensioni.
ALPI COZIE					↔ STAZIONARIO	
ALPI GRAIE					↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE					↔ STAZIONARIO	
ALPI LEPOPNTINE					↔ STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.